Codice A1813C
D.D. 27 giugno 2023, n. 1778
RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. DPGR n° 10/R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento di un ponticello sul rio Santa Fede in Comune di Cavagnolo (TO) - Fascicolo: TO/PO/2093 - Richiedente: Signor Bava Michele.

ATTO DD 1778/A1813C/2023 DEL 27/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n° 523/1904, LR n° 12/2004 e s.m.i., DPGR n° 14/R del 06/12/2004 e s.m.i. DPGR n° 10/R del 16/12/2022. Concessione demaniale per il mantenimento di un ponticello sul rio Santa Fede in Comune di Cavagnolo (TO) - Fascicolo: TO/PO/2093 - Richiedente: Signor Bava Michele.

In data 29 Dicembre 2022 prot.n° 56034/A1813C il Signor Bava Michele, residente*omissis*codice fiscale/partita iva *omissis* ha presentato domanda di concessione demaniale per il mantenimento di un ponticello sul rio Santa Fede in Comune di Cavagnolo (TO); il manufatto verrà utilizzato non solo dal concessionario ma anche da altri residenti nella zona, come risulta agli atti del Settore. L'istanza fa seguito alla rinuncia presentata il 23 Novembre 2022 prot. n. 49904/A1813C dal Signor Buccolieri Leonardo, codice fiscale/partita Iva*omissis*, ex referente della concessione demaniale TO/PO/2093 precedentemente assentita con determinazione dirigenziale n° 286 del 5 Febbraio 2013 cui si associa il disciplinare rep. n° 866 del 4 Febbraio 2013, scaduta in data 31 Dicembre 2021 ma regolare nei versamenti annui dovuti.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del regolamento regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Il procedimento di concessione demaniale è stato avviato e sviluppato secondo le disposizioni del regolamento regionale n° 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n° 2/R/2011 e la sua conclusione con il presente provvedimento è a tutti gli effetti valida ricadendo nel secondo comma dell'art. 30 "Entrata in vigore e disposizioni transitorie" del nuovo regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 che abroga il precedente quadro normativo sopraccitato.

Con nota n° 9320/A1813C del 1 Marzo 2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 e contestuale richiesta delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e di n° 3 marche da bollo da € 16,00 per i successivi passi

amministrativi.

La pubblicazione della domanda all'Albo Pretorio Digitale del Comune di Cavagnolo (TO) non è avvenuta in quanto le procedure di evidenza pubblica furono espletate al momento del rilascio dell'Autorizzazione idraulica n° 2732 in data 6 Luglio 1994.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria redatto in data 8 Maggio 2023 da Funzionari del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino e ritenuto pertanto potersi riconfermare l'Autorizzazione Idraulica n° 2732 in data 6 Luglio 1994..

Preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 50,00 per spese di istruttoria, di € 191,00 per canone demaniale anno 2023 e di € 382,00 a titolo di deposito cauzionale effettuato in data 20 Aprile 2023.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni nove sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che entro 30 gg dalla data del presente provvedimento il richiedente dovrà sottoscrivere il disciplinare ai sensi dell'art. 12 del regolamento.

Dato atto che non sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2, comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R/2011, conseguentemente ai carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n° 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n° 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con DPCM 24 Maggio 2001 e successive norme correlate;
- art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.lgs. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della L.R. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- LR n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e art. 30 "Entrata in vigore e disposizioni transitorie", comma 2, del nuovo regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e

determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

determina

a) di confermare, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici la validità dell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Opere Pubbliche e Difesa del Suolo di Torino n° 2732 del 06.07.1994 con particolare riferimento alle seguenti prescrizioni:

1) questa Amministrazione si riserva la facoltà di disporre ulteriori prescrizioni sia durante l'esecuzione dei lavori che successivamente qualora lo consigliassero la tutela del buon regime idraulico del corso d'acqua;

2) resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione concedente in ordine alla stabilità del manufatto in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo, in quanto resta obbligo del concessionario mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione anche in futuro di quelle opere che si rendessero all'uopo necessarie, sempre previa approvazione della competente Amministrazione;

3) codesta Ditta terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà da ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

a cui si aggiungono ulteriori prescrizioni definite nell'ambito di questo procedimento:

4) nelle more dell'adeguamento del manufatto alla vigente normativa relativamente al rispetto del franco idraulico, il concessionario dovrà mettere in atto le operazione di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto,che si renderanno necessarie, al fine di garantire costantemente il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

5) in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza del transito, dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica del manufatto dovrà essere interdetto l’accesso all’area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all’eliminazione di situazioni di pericolo contingente che il caso richiederà;

6) dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell’ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale;

b) **di concedere** al Signor Bava Michele codice fiscale/partita iva *omissis* ai sensi del Regolamento Regionale n° 4/R/2004 così come modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R/2011, con riferimento all'art. 30 secondo comma del regolamento regionale n. 10/R/2022, il mantenimento di un ponticello sul Rio Santa Fede in Comune di Cavagnolo (TO), come individuato negli elaborati tecnici allegati all’istanza;

c) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al 31 Dicembre

2031, subordinatamente all’osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

d) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione;

e) di stabilire che il canone annuo, fissato in € 191,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

f) di dare atto che gli importi di € 50,00 per spese di istruttoria e di € 191,00 per canone demaniale riferito all’anno 2023 sono stati introitati rispettivamente sul capitolo 31225 del bilancio 2023 e sul capitolo 30555 del bilancio 2023, mentre l’importo di € 382,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato accertato sul capitolo 64730 del bilancio 2023 e impegnato sul capitolo 442030 del bilancio 2023.

La presente Determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della LR n° 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni